



PROVINCIA DI BRINDISI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 867

del 29-11-2017

SERVIZIO:

UFFICIO: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PERSONALE - PRDAG - 175 - 2017

OGGETTO: Costituzione fondo risorse decentrate stabili e variabili per l'esercizio finanziario 2017.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, sulla presente determinazione, è stato acquisito il seguente parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa:
favorevole

li, 29-11-2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PANNARIA ALESSANDRA

Il presente atto comporta impegno di spesa e ai sensi e per gli effetti dell art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., diventerà esecutivo dopo apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

li 29-11-2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PANNARIA ALESSANDRA

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

Premesso che:

- in data 22 gennaio 2004 è stato sottoscritto il CCNL comparto regioni ed autonomie locali relativamente al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003;
- il predetto CCNL ha introdotto alcune importanti innovazioni rispetto alla precedente disciplina di cui all'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999, al fine di offrire a tutti gli enti del comparto regioni ed autonomie locali elementi di maggiore certezza sia nella costruzione corretta delle risorse locali sia per quanto riguarda le possibili destinazioni;
- all'art. 31 del richiamato CCNL è previsto, per esigenze di semplificazione e di controllo della spesa, che gli Enti del comparto determinano annualmente, con effetto dal 31 dicembre 2003 ed a valere per l'anno 2004, le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 CCNL del 1° aprile 1999), ora denominate "risorse decentrate", secondo la nuova disciplina che individua due tipologie di risorse:
 - quella che ricomprende le fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi, che hanno la caratteristica della stabilità, certezza e continuità nel tempo, dette "risorse stabili" (art. 31, comma 2) e, come tali, destinate prioritariamente alla remunerazione degli istituti contrattuali che richiedono ingenti pagamenti stabili e duraturi nel tempo;
 - quella che ricomprende le altre fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi, che hanno la caratteristica dell'eventualità e variabilità, dette "risorse variabili" (art. 31, comma 3) che, pertanto, per il loro carattere di incertezza nel tempo, potranno essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi provvisti anche essi delle predette caratteristiche di variabilità ed eventualità quali, principalmente, gli incentivi per produttività;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 179/2017 con cui si è disposto, limitatamente alle risorse di natura stabile, la costituzione per l'esercizio finanziario in corso del "fondo risorse decentrate" di cui all'art. 31 CCNL 22 gennaio 2004 nonché, nelle more della definitiva sottoscrizione del contratto integrativo per l'esercizio in corso, i necessari impegni di spesa per far fronte alla liquidazione, a favore del personale dipendente avente diritto, dei compensi accessori di cui all'art. 17, comma 2, lett. d-e, CCNL 1° aprile 1999;

Preso atto che:

- con il Decreto del Presidente n. 85/2017 si è disposta, tra l'altro, l'individuazione delle risorse di natura variabile che alimentano il "*fondo risorse decentrate*" di questo Ente per il corrente esercizio, determinate in relazione ai canali di finanziamento disciplinati dalle disposizioni contrattuali e legislative in vigore;
- in relazione alle informazioni ricevute dai Servizi Finanziari dell'Ente, le economie di risorse decentrate relative al passato esercizio allocabili, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, CCNL 1° aprile 1999, nella parte variabile del "*fondo risorse decentrate*" 2016 risultano pari a € 22.120,84 (di cui € 1.526,42 quali risorse correlate ad una minore spesa sostenuta nel passato esercizio per "Alte professionalità");
- in relazione alle predette informazioni, i risparmi di risorse del fondo lavoro straordinario relativi al passato esercizio, allocabili ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lett. m CCNL 1° aprile 1999, nella parte variabile del "fondo risorse decentrate" 2016, risultano pari a € 22.203,04 a cui si sommano € 23.842,83, quali ulteriori risparmi connessi alla riduzione della consistenza del fondo lavoro straordinario per il corrente esercizio, con vincolo di destinazione delle predette risorse, pari complessivamente a € 46.045,87, alle finalità di cui all'art. 17, comma 2, lett. a CCNL 1° aprile 1999 (produttività e miglioramento dei servizi);

Rilevato che all'art. 23, comma 2, d.lgs. n. 75/2017, nel disporre l'espressa abrogazione, a decorrere dal 1° gennaio 2017, del sopra citato art. 1, comma 236, legge n. 208/2015, viene altresì stabilito che, nelle more dell'emanazione di una specifica disciplina a livello di contrattazione

collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dalla predetta data, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, d.lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; inoltre, per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, il limite del fondo per le risorse decentrate dal 1° gennaio 2017 corrisponde all'importo del medesimo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;

Atteso che:

- benché dal 1° gennaio 2017 non venga più richiesto di ridurre annualmente il fondo a seguito della diminuzione del personale in servizio, fissando come limite l'anno 2016, con siffatta misura di finanza pubblica viene a configurarsi, a tutti gli effetti, una sostanziale riproduzione del regime restrittivo introdotto, come sopra meglio illustrato, in materia di contrattazione integrativa di lavoro dall'art. 9, comma 2-bis, d.l. n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010) per il triennio 2011 – 2013 (poi successivamente esteso al 2014 per effetto della proroga disposta con D.P.R. n. 122/2013) e vengono, tra l'altro, consolidate le decurtazioni apportate nel 2016 per effetto dell'applicazione dei sopra citati vincoli ex art. 1, comma 236, legge n. 208/2015;
- pertanto, ai fini della concreta attuazione di detta misura di finanza pubblica, può opportunamente farsi riferimento agli indirizzi interpretativi che con circolare n. 12/2011 la Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, ha fornito in ordine alla corretta applicazione, tra l'altro, del predetto regime restrittivo per il quadriennio 2011 – 2014, nonché alle connesse decisioni assunte, nel contesto di tale cornice normativa, dalla giurisprudenza contabile emanatasi nel tempo e dalla Ragioneria Generale dello Stato stessa con successive varie circolari;

Rilevato, altresì, che:

- si è completata la procedura di svuotamento della platea dei dipendenti provinciali non assegnati alle funzioni fondamentali e trasversali attraverso la ricollocazione dei medesimi, mediante i processi di mobilità di cui al decreto ministeriale del 14 settembre 2015, presso altre pubbliche amministrazioni e che, per effetto di tale procedura, si sono verificate le cessazioni dal servizio di n. 61 unità di personale dipendente;
- si è tra l'altro provveduto, in applicazione dell'art. 10, comma 2 del sopra citato decreto ministeriale, alla determinazione dell'ammontare annuo delle risorse (pari a € 356.476,04) destinate alla contrattazione integrativa che finanziano le voci fisse e variabili del trattamento accessorio (inclusa la progressione economica orizzontale), ai fini della relativa costituzione, presso le p.a. di destinazione, di specifici fondi da riservare esclusivamente alle predette n. 61 unità di personale dipendente onde garantire a quest'ultime, come disposto dal medesimo decreto ministeriale, la conservazione dei livelli di trattamento economico accessori goduti, in ragione annua, fino al momento del trasferimento per mobilità, presso l'amministrazione di provenienza;

Considerato, tanto sopra premesso, che:

- detto importo, pari a € 356.476,04, per evidenti ragioni di equilibri generali di finanza pubblica viene necessariamente portato in detrazione dell'ammontare complessivo del fondo risorse decentrate in argomento e ciò in virtù, peraltro, del principio generale più volte dettato dall'ARAN per cui, in relazione con quanto prescritto all'art. 15, comma 1-lett.m CCNL 01/04/1999, il trasferimento di personale agli enti del comparto a seguito dei processi in atto di decentramento e delega di funzioni, deve essere accompagnato da un contestuale trasferimento anche delle risorse finanziarie destinate agli istituti del salario accessorio e, pertanto, se tale principio è valido per il personale "in ingresso" deve essere coerentemente altrettanto valido per il personale "in uscita";

- quanto sopra in ottemperanza, peraltro, al principio generale dettato all'art. 6-bis d.lgs. n. 165/2001 e ss.ii.mm. ai sensi del quale, nei casi di esternalizzazioni dei servizi e dei correlati contingenti di personale (come nella fattispecie in argomento), si prescrive espressamente che vi sia una riduzione, in misura corrispondente, del fondo del relativo salario accessorio;

Rilevato che, alla luce di quanto sopra rappresentato, è possibile procedere al completamento della quantificazione del “*fondo risorse decentrate*” di cui all'art. 31 CCNL 22 gennaio 2004 per l'esercizio finanziario in corso, come raffigurato nel prospetto allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Rilevato inoltre che, allo scopo di individuare la legittima consistenza delle risorse che alimentano il fondo in argomento, occorre procedere secondo le seguenti modalità:

- ai sensi e per gli effetti della sopra citata disciplina di cui al secondo periodo dell'art. 9, comma 2-bis, d.l. n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010) e per quanto chiaramente delineato dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolari nn. 8-20/2015, decurtare permanentemente le risorse che alimentano il fondo in argomento di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, in virtù dell'applicazione, avvenuta nel quadriennio precedente, della disciplina di cui al primo periodo del predetto art. 9, comma 2-bis;
- per quanto sopra ampiamente rappresentato in relazione al transito presso altre pubbliche amministrazioni di n. 61 unità di personale dipendente, decurtare le risorse che alimentano il fondo in argomento di un importo pari a € 356.476,04;
- decurtare le risorse decentrate dei valori riferiti a oneri che si sono stabilmente consolidati a seguito dell'applicazione delle regole contrattuali che hanno comportato un utilizzo della medesima tipologia di risorse (stabili) quali:
 - le risorse stabili destinate a corrispondere incrementi per progressioni economiche orizzontali del personale dipendente, al netto dell'importo di quelle rientrate nella disponibilità del fondo a seguito delle cessazioni dal servizio del personale in precedenza coinvolto in tali progressioni economiche;
 - le risorse destinate all'integrazione del finanziamento delle indennità di comparto a favore del personale dipendente, al netto dell'importo di quelle rientrate nella disponibilità del fondo a seguito delle cessazioni dal servizio del personale in precedenza beneficiario di tale indennità;

quanto sopra trova specifico riscontro nella tabella di seguito riportata:

PROVINCIA DI BRINDISI DETERMINAZIONE IMPORTO RISORSE DECENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017		
(A)	IMPORTO COMPLESSIVO RISORSE DECENTRATE STABILI ESERCIZIO 2017	€ 1.537.870,13
(B)	IMPORTO COMPLESSIVO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ESERCIZIO 2017 (rientranti nell'ambito di applicazione della disciplina di cui all'art. 23, comma 2, d.lgs. n. 75/2017)	€ 0,00
(C)	IMPORTO COMPLESSIVO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ESERCIZIO 2017 (sottratte dall'ambito di applicazione della disciplina di cui all'art. 23, comma 2, d.lgs. n. 75/2017)	€ 207.922,23
(D)	IMPORTO PERMANENTE RISORSE DECENTRATE DA DECURTARE (Ex art. 9, c. 2-bis - secondo periodo, d.l. n. 78/2010) - da sottrarre -	€ 155.906,24
(E)	IMPORTO RISORSE DECENTRATE DA DECURTARE (Transito presso altre p.a. di n. 61 dipendenti) - da sottrarre -	€ 356.476,04
(F)	IMPORTO RISORSE DECENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 [(A) + (B) + (C) - (D) - (E)]	€ 1.233.410,08

(G)	IMPORTO RISORSE DECENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 (al netto delle risorse variabili sottratte dall'ambito di applicazione della disciplina di cui all'art. 23, comma 2, d.lgs. n. 75/2017) [(A) + (B) - (D) - (E)]	€ 1.025.487,85
(H)	IMPORTO RISORSE STABILI INVESTITE IN P.E.O. ESERCIZIO 2017 - da sottrarre -	€ 235.419,11
(I)	IMPORTO RISORSE STABILI INVESTITE IN INDEN. COMPARTO ESERCIZIO 2017 - da sottrarre -	€ 64.397,50
(L)	IMPORTO RISORSE DECENTRATE SPENDIBILI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 [(F) - (H) - (I)]	€ 933.593,47

Dato atto pertanto che, in relazione a quanto sopra rappresentato, la consistenza delle risorse decentrate effettivamente spendibili risulta, per il corrente esercizio, pari a **€ 933.593,47**;

Dato atto inoltre che:

- detto fondo è in linea con il vincolo di finanza pubblica previsto all'art. 1, comma 557, legge 296/2006 e ss.mm.ii., considerato che si inquadra in un contesto finanziario, oramai consolidato, di progressiva riduzione annua della spesa del personale dell'Ente, come è riscontrabile dalle risultanze dei conti consuntivi degli ultimi anni ed in funzione dei relativi stanziamenti di spesa da prevedere da parte questo Ente per il corrente esercizio;
- detto fondo risulta altresì compatibile con l'ulteriore vincolo di finanza pubblica previsto al richiamato all'art. 23, comma 2, d.lgs. n. 75/2017, posto che il suo ammontare complessivo, pari a **€ 1.025.487,85** (già al netto della sopra citata decurtazione permanente di cui al secondo periodo dell'art. 9, comma 2-bis, d.l. n. 78/2010, pari a € 155.906,24, nonché al netto della sopra citata decurtazione connessa al transito presso altre pubbliche amministrazioni di n. 61 unità di personale dipendente, pari a € 356.476,04 ed al netto delle risorse variabili che, secondo la prevalente giurisprudenza contabile, sono sottratte dall'ambito di applicazione della disciplina vincolistica di finanza pubblica in argomento) è contenuto entro i limiti del corrispondente importo per l'esercizio 2015, ridotto quest'ultimo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016 (per il mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015) e, pertanto, pari complessivamente a **€ 1.041.716,75**;

Ravvisata quindi la necessità di dovere adottare in questa sede le decisioni essenziali per la formale definizione delle risorse decentrate per l'esercizio in corso in funzione, tra l'altro, dell'esigenza di garantire, compatibilmente con il quadro normativo generale di disciplina dei vincoli finanziari che sovrintendono alla determinazione e gestione delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa di lavoro, gli obiettivi di promozione del merito e di miglioramento della performance organizzativa e individuale, così come trasfusi negli indirizzi formulati alla delegazione di parte pubblica con il richiamato Decreto del Presidente n. 85/2017;

Ritenuto, tanto sopra premesso, di dover adottare le determinazioni consequenziali alle premesse innanzi esplicitate;

Dato atto che in data 28 novembre 2017 (verbale n. 13/2017) il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in ordine alla regolare costituzione del fondo risorse decentrate in questione;

Visti i vigenti CCNL del personale dipendente del Comparto Regioni – Autonomie locali;

Vista la l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto provinciale;

Visto il Decreto del Presidente n. 46/2017 con cui si è disposto, tra l'altro, il conferimento alla scrivente dell'incarico delle funzioni dirigenziali del Settore Gestione e Valorizzazione Risorse Umane ed attestata, pertanto, la propria competenza nell'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.
2. Di approvare il **“fondo risorse decentrate”** di cui all'art. 31 CCNL 22 gennaio 2004, come raffigurato nel prospetto allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di disporre che le risorse decentrate stabili, pari a **€ 299.816,61**, per far fronte al pagamento, nell'esercizio in corso, delle progressioni economiche orizzontali e delle indennità di comparto a favore del personale dipendente, oltre ai relativi oneri riflessi ed IRAP, troveranno imputazione sugli appositi capitoli del bilancio corrente in corso di approvazione.
4. Di disporre, altresì, che le ulteriori risorse finanziarie del fondo, pari a **€ 889.269,59**, nonché le correlate previsioni di spesa per oneri riflessi ed IRAP, vengano contabilizzate, come di seguito indicato, sugli appositi capitoli del corrente bilancio in corso di approvazione, dando atto che il loro effettivo impiego avrà luogo nel pieno e rigoroso rispetto delle condizioni previste dalla disciplina legislativa e contrattuale vigente ed in conformità agli orientamenti applicativi a tal fine espressi dall'ARAN:

RISORSE FONDO		ONERI RIFLESSI		IRAP	
IMPORTI	CAPITOLI DI SPESA	IMPORTI	CAPITOLI DI SPESA	IMPORTI	CAPITOLI DI SPESA
€ 864.514,07	720	€ 225.951,09	730	€ 73.483,70	1595127
€ 24.755,52	101191	€ 5.891,81	103191	€ 2.104,22	1593197

5. Di dare atto che le risorse connesse ai risparmi di cui al passato esercizio, pari a **€ 22.120,84** (di cui **€ 1.526,42** quali risorse correlate ad una minore spesa sostenuta nel passato esercizio per “Alte professionalità”), oltre ai relativi oneri riflessi ed IRAP, risultano contabilizzate come di seguito indicato:

RISORSE FONDO <i>[economie da passato esercizio]</i>			ONERI RIFLESSI			IRAP		
IMPORTI	CAPITOLI DI SPESA	IMPEGNO CONTABILE	IMPORTI	CAPITOLI DI SPESA	IMPEGNO CONTABILE	IMPORTI	CAPITOLI DI SPESA	IMPEGNO CONTABILE
€ 19.665,78	720	725/2017	€ 5.264,76	730	729/2017	€ 1.880,27	1595127	730/2017
€ 928,64		726/2017						
€ 1.526,42		727/2017						

6. Di dare atto, inoltre, che le risorse connesse ai risparmi del fondo lavoro straordinario relativi al passato esercizio, pari a € 22.203,04 oltre ai relativi oneri riflessi ed IRAP, risultano contabilizzate come di seguito indicato:

RISORSE FONDO <i>[economie da passato esercizio]</i>			ONERI RIFLESSI			IRAP		
IMPORTI	CAPITOLI DI SPESA	IMPEGNO CONTABILE	IMPORTI	CAPITOLI DI SPESA	IMPEGNO CONTABILE	IMPORTI	CAPITOLI DI SPESA	IMPEGNO CONTABILE
€ 7.666,76	722	419/2016	€ 5.284,32	732	422/2016	€ 1.887,26	1591127	513/2017
€ 4.170,41		416/2016						
€ 5.260,85		418/2016						
€ 2.317,24		420/2016						
€ 2.787,78		417/2016						

7. Di disporre, inoltre, che con successivo provvedimento si provvederà al completamento degli impegni contabili correlati alle determinazioni che saranno assunte in sede di contrattazione integrativa di lavoro riferita al corrente esercizio finanziario.
6. Di attestare che, a norma dell'art. 147 bis del t.u. 267/2000, il presente atto è regolare in quanto sono stati verificati i presupposti di fatto e di diritto che legittimano l'assunzione della spesa.
7. Di attestare che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al d.lgs. n. 196/2003.
8. Di dare atto che, ai fini della validità del presente provvedimento, non rileva la condizione legale di efficacia prevista all'art. 26, comma 3, d.lgs. n. 33/2013 e che il medesimo provvedimento verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente.
9. Di dare atto che il dirigente competente all'emanazione del presente provvedimento è la Dott.ssa Alessandra Pannaria, coadiuvata dal responsabile del procedimento Dott. Michele Mancarella, per i quali non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii..
10. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il relativo ricorso dinanzi l'autorità giudiziaria ordinaria, entro i termini disposti dal vigente codice di procedura civile.
11. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Presidente della Delegazione di Parte Pubblica.
12. Di trasmettere, altresì, copia del presente atto ai Dirigenti dell'Ente, alle OO.SS. ed alle R.S.U.

Brindisi, li _____

**Il Dirigente
del Servizio
Dott.ssa Alessandra PANNARIA**

PROVINCIA DI BRINDISI FONDO RISORSE DECENTRATE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 (ART. 31 CCNL COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI DEL 22 GENNAIO 2004)		
RISORSE DECENTRATE STABILI		
CCNL 01/04/99 art.14, c. 4	Riduzione del 3% delle risorse destinate nell'anno 1999 a prestazioni di lavoro straordinario.	€ 5.040,72
CCNL 01/04/99 art.15, c. 1	Lett. a): gli importi dei fondi previsti per l'esercizio 1998 dall'art. 31, comma 2, lett. b-c-d-e-CCNL 6 luglio 1995.	€ 394.278,80
	Lett. b): le risorse aggiuntive, sempre riferite al 1998.	€ 104.661,13
	Lett. g): le risorse destinate al pagamento del livello economico differenziato, la cui entità deve considerarsi ormai ricompresa nel fondo della progressione orizzontale.	€ 34.599,15
	Lett. h): le risorse destinate, prima dell'aprile 1999, al pagamento della ex indennità di € 774,69 al personale di ottava qualifica funzionale.	€ 9.296,22
	Lett. j): l'incremento corrispondente allo 0,52% del monte salari del 1997 (€ 9.100.967,97), esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 47.325,03
	Lett. l): le quote di finanziamento del salario accessorio correlate al trasferimento di personale a seguito di avvenuti processi di decentramento e delega di funzioni.	€ 76.184,88
CCNL 01/04/99 art.15, c. 5	Risorse per far fronte ai maggiori oneri del trattamento economico accessorio correlato a incrementi nelle dotazioni organiche.	€ 362.553,35
CCNL 05/10/01 art.4, c. 1	Incremento pari all'1% del monte salari dall'anno 1999 (€ 9.196.228,84), esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 101.158,52
CCNL 05/10/01 art.4, c. 2	Importo annuo RIA e ass.ad personam personale cessato dal 01/01/2000 al 31/12/2016.	€ 182.931,51
CCNL 22/01/01 art. 32	Comma 1: incremento pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza (€ 7.159.095,58).	€ 44.386,39
	Comma 2: incremento pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza (€ 7.159.095,58) - Rapporto spesa persona le / entrate correnti inferiore al 39%.	€ 35.795,48
	Comma 7: incremento pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza (€ 7.159.095,58) - Rapporto spesa persona le / entrate correnti inferiore al 39%.	€ 14.318,19
CCNL 09/05/06 art.4, c. 1	Incremento pari allo 0,5% del monte salari dall'anno 2003 (€ 13.377.952,06), esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 66.889,76
CCNL11/04/08 art.8, cc. 1-2	Incremento pari allo 0,6% del monte salari dall'anno 2005 (€ 9.741.881,00), esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 58.451,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI (A)		€ 1.537.870,13
RIDUZIONI RISORSE DECENTRATE STABILI		
CCNL 01/04/99 art.17, c. 2, lett. b	Risorse decentrate stabili investite in progressioni economiche orizzontali (dall'esercizio 2000).	€ 235.419,11
CCNL 22/01/04 art. 33	Risorse decentrate stabili investite in indennità di comparto (gennaio 2003 - gennaio 2004).	€ 64.397,50
L. n. 122/2010, art.9, c. 2-bis (2° periodo)	Decurtazione permanente risorse decentrate [da applicazione art. 9, comma 2-bis (1° periodo), d.l. n. 78/2010 (convertito in L. n. 122/2010)].	€ 155.906,24
D.M. 14/09/2015	Decurtazione risorse decentrate per effetto del transito, presso altre p.a., di n. 61 dipendenti	€ 356.476,04
D.Lgs. n. 75/2017, art. 23, c. 2	Decurtazione risorse decentrate (rispetto al limite 2016).	€ 0,00
TOTALE RIDUZIONI RISORSE DECENTRATE STABILI (B)		€ 812.198,89
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI DISPONIBILI (C) = (A - B)		€ 725.671,24
RISORSE DECENTRATE VARIABILI		
CCNL 01/04/99 art.15, c. 1	Lett. d): le risorse derivanti dall'attuazione della disciplina di cui all'art. 43 l. n. 449/1997.	€ 0,00
	Lett. m): risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario.	€ 46.045,87
	Lett. k): le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione delle prestazioni del personale, quali quelle relative ad attività tecniche oggetto di incentivazione svolte antecedentemente all'entrata in vigore dell'art. 113 d.lgs. n. 50/2016 (Incentivi per la progettazione pubblica).	€ 100.000,00
	Lett. k): le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni del personale: art. 113 d.lgs. n. 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche).	€ 0,00
CCNL 14/09/00 art. 27	Risorse destinate al finanziamento delle finalità di cui all'art. 27 CCNL 14/09/2000 (compensi professionali ai dipendenti avvocati in servizio presso l'Avvocatura dell'Ente).	€ 39.755,52
CCNL01/04/99 art. 15, c. 2-4	Incremento pari 1,00% del monte salari anno 1997 (€ 9.100.967,97), esclusa quota per dirigenza.	€ 0,00
CCNL 01/04/99 art. 15, c.5	Risorse connesse all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, con correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.	€ 0,00
CCNL 01/04/99 art. 17, c.5	Economie da fondo risorse decentrate esercizio precedente.	€ 22.120,84
TOT. RIS. DECENT. VARIABILI / TOT. RIS. DECENT. VARIABILI DISPONIBILI (D)		€ 207.922,23
TOT. RIS. DECENTRATE / TOT. RIS. DECENTRATE SPENDIBILI (E) = (C + D)		€ 933.593,47
Prospetto redatto da Dott. Michele Mancarella.		



PROVINCIA DI BRINDISI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 867 del 29-11-2017	
UFFICIO: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PERSONALE	PRATICA N. PRDAG - 175 - 2017
OGGETTO: Costituzione fondo risorse decentrate stabili e variabili per l'esercizio finanziario 2017.	

Ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile: **Favorevole, preso atto di quanto riportato al punto 7) del dispositivo.**

li, 29-11-2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOTT. PANTALEO ISCERI



PROVINCIA DI BRINDISI

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 867 del 29-11-2017	
UFFICIO: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PERSONALE	PRATICA N. PRDAG - 175 - 2017
OGGETTO: Costituzione fondo risorse decentrate stabili e variabili per l'esercizio finanziario 2017.	

La presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio con il numero 2017001074, da oggi 29-11-2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 14-12-2017.

Si attesta, altresì, che la presente determinazione è divenuta esecutiva in data 29-11-2017, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto

PER IL RESPONSABILE DELL'ALBO
PEDALI MARILENA